

L'anziano veniva rinchiuso ogni notte in mansarda **Maltrattato in casa di riposo, condannato il direttore**

Doveva essere accudito e curato in una struttura pensata appositamente per questo e invece i Nas lo avevano trovato abbandonato su un materasso a terra sporco di urina. Era un anziano affetto da Alzheimer la vittima del direttore della casa famiglia "Il Focolare" di via Torricelli, che tutte le notti veniva rinchiuso a chiave in una mansarda e lasciato per ore senza alcuna assistenza. L'anziano ricoverato era stato trovato in scarse condizioni igieniche, adagiato su un materasso sul pavimento. Il Comune di Parma fece chiudere la casa famiglia e dispose norme più rigide per le concessioni alle strutture di accoglienza non sono soggette ai controlli dell'Ausl.

Il parmigiano 52enne, L.F., fu posto agli arresti domiciliari con l'accusa di sequestro di persona, abbandono d'incapace ed esercizio abusivo della professione, aggravate dalla continuazione e dall'aver agito in concorso. Con lui vennero denunciati anche il legale rappresentante della cooperativa che gestiva la casa d'accoglienza, il medico curante dell'anziano e due badanti che svolgevano funzioni di infermiere senza averne i titoli. Ieri l'uomo ha patteggiato una condanna di due anni, ma la pena è stata sospesa in quanto incensurato. Gli altri im-



putati affronteranno il processo.

Cgil: necessario intervento Comune

Una condanna che «rimette al centro la questione delle condizioni assistenziali dei nostri anziani». È il commento di Paolo Bertolotti, segretario generale Spi Cgil Parma. «Oltre alla responsabilità personali - spiega - si evince il limite di uno strumento "anomalo" della rete dei servizi a disposizione di anziani e famiglie perché si colloca fuori da ogni controllo pubblico. Ancora una volta, purtroppo a Parma, gli anziani sono considerati una merce. Avremmo bisogno di un interlocutore istituzionale come il Comune per proseguire il progetto di regolamentazione. Mi sembra però che, oggi, l'amministrazione comunale sia distratta da altri avvenimenti».